

9 febbraio 2021

Borsa di New York

Luigi Nardella

Borsa di Tokyo

Banca Monte dei Paschi

Francoforte

Salva Commenta

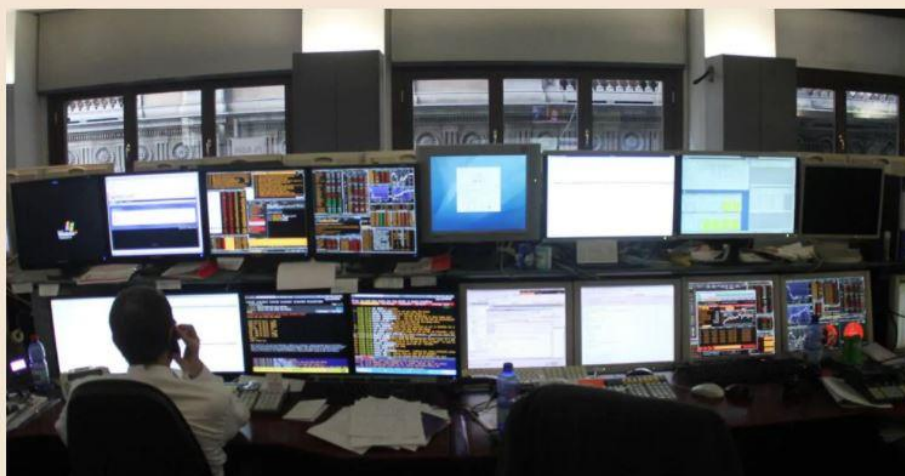


LA GIORNATA DEI MERCATI

## Borse in frenata dopo il rally di lunedì, Brent oltre i 61 dollari

La scommessa sui mercati è quella sulla ripresa economica grazie alla campagna vaccinale e agli stimoli fiscali per la ripresa dell'economia

di Chiara Di Cristofaro e Cheo Condina



Prendono fiato le Borse europee che viaggiano guardinghe dopo il rally delle ultime sedute. Francoforte, Parigi e Milano segnano tutte ribassi frazionali con gli investitori che restano alla finestra in attesa di novità sul fronte dei vaccini e dell'economia reale. Decisamente più frizzante il mercato del Bitcoin, che dopo la mossa annunciata da Tesla, schizza al rialzo sopra 47mila dollari e tocca i nuovi massimi storici. Per quanto riguarda i dati macroeconomici la giornata appare piuttosto scarna: tra questi spicca soprattutto il dato sulla produzione industriale italiana di dicembre.

"Il contesto rimane molto positivo per gli investimenti azionari - commenta Luigi Nardella di Ceresio Investors - **stimoli fiscali e monetari senza precedenti, vaccini e riduzione delle infezioni** da Covid fanno sperare in una rapida ripartenza delle economie". Il rischio, in questo momento, "è di eccessiva euforia con aree del mercato con valutazioni già molto elevate", sottolinea Nardella. Tassi a lunga scadenza significativamente più elevati e pressioni inflazionistiche durature "possono uccidere il bull market, ma è prematuro visto il livello di disoccupazione e i danni causati all'economia globale dal Covid", conclude.

## **A Milano realizzi sulle banche, tengono i petroliferi**

A Piazza Affari qualche realizzo sulle banche - Bper, Mediobanca, Fincobank e Intesa Sanpaolo cedono circa l'1% - e su Unipol, che perde l'1,4% in attesa dei conti 2020 che saranno diffusi venerdì. Tengono i petroliferi, con Eni a +0,7%, grazie al greggio che vede il Brent confermarsi sopra 61 dollari anche se la migliore è Diasorin. Fuori dal listino principale Creval in rialzo dopo i conti. Prende fiato Mps in attesa dei conti e dopo il +19% di lunedì.

## **Spread in lieve rialzo**

Rialzo frazionale per lo spread BTP/Bund: il differenziale di rendimento tra il BTP decennale benchmark e il pari scadenza tedesco si attesta nelle prime battute a 95 punti base, in rialzo dai 94 punti base del closing precedente. Sale leggermente anche il rendimento del BTP decennale benchmark che in avvio si porta allo 0,52%, dallo 0,51% del riferimento precedente. Prima dell'incarico conferito dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Mario Draghi per la formazione del nuovo Governo, lo spread viaggiava poco sopra quota 110 punti.



## Segnali di debolezza per il dollaro

Dollaro sotto pressione sui mercati, ancora sulla scia del dato deludente sull'occupazione americana. "I numeri, peggiori delle previsioni, hanno smorzando l'ottimismo di coloro che credevano in una ripresa americana rapida, che avrebbe costretto la Federal Reserve ad anticipare la fine della sua attuale politica accomodante", commentano gli analisti di ActivTrades. "Ma dopo la pubblicazione dei dati di venerdì i mercati sono tornati a dare per scontato ancora una volta uno scenario di 'dovishness' prolungata da parte della banca centrale statunitense" che sta mettendo pressione sul dollaro e potrebbe rendere possibile ulteriori della valuta.

## Tokyo Nikkei chiude in rialzo (+0,40%) e aggiorna i massimi

Chiusura in rialzo per la Borsa di Tokyo con l'Indice Nikkei che ha aggiornato i massimi degli ultimi 30 anni sfruttando la performance di Wall Street e i dati positivi di alcuni titoli guida del listino. A fine seduta l'Indice Nikkei ha registrato una variazione positiva dello 0,40% attestandosi a quota 29.505,93 punti. Bene anche il più ampio Indice Topix, che ha terminato gli scambi con un guadagno dello 0,08% a 1.925,54 punti.

(Il Sole 24 Ore Radiocor)